Ministero del Turismo

Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni Turistiche

Decreto di determinazione del contributo di cui all'Allegato 1 del decreto del Ministro del turismo 24 giugno 2021, n. 1004 in favore di Alfa FCM S.r.l.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale";*

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", come convertito con modificazione con legge 22 aprile 2021 n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7, che istituiscono il Ministero del Turismo e trasferiscono a detto Dicastero le funzioni in precedenza esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

CONSIDERATO, in particolare, il sopracitato D.P.C.M. n. 177/2023 nella parte in cui ha istituito la Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche a cui, ai sensi della Tabella 16 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, è stato attribuito il Centro di Responsabilità C.d.R 6, nel quale è transitato il capitolo 5202, precedentemente attribuito al C.d.R. 5 – Direzione Generale valorizzazione e promozione turistica;

VISTO il D.P.C.M. del 28 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti al n. 1136 del 9 luglio 2024, con il quale al dott. Francesco Felici è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche del Ministero del Turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Serie generale, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" – Volume III;

CONSIDERATA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025 del Ministero del turismo del 31 gennaio 2025, prot. n. 56870/25, con la quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità per l'esercizio finanziario 2025, in fase di registrazione da parte degli Organi di Controllo;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministero del Turismo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e nel triennio 2025-2027, pubblicato il 13 gennaio 2025 con prot. n. 25190/25;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante "*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2), che ha modificato l'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale "*Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero*

il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, e, in particolare, l'articolo 183, comma 2, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, un Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali "*destinato altresì al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse, tenendo conto dell'impatto economico negativo nei settori conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19*";

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 3 agosto 2020, n. 371, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 1° settembre 2020 al n. 1811, con il quale è stato operato il riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinando l'importo di euro 20 milioni per l'anno 2020 al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento di fiere e congressi;

VISTO il decreto del Direttore Generale Turismo 5 ottobre 2020, rep. 56, pubblicato sul sito istituzionale MiBACT, www.beniculturali.it, e sul sito della Direzione Generale Turismo, www.turismo.beniculturali.it, recante Avviso pubblico per l'assegnazione ed erogazione di contributi per il ristoro di operatori nel settore delle fiere e dei congressi a seguito delle misure di contenimento da COVID-19, con cui sono stati resi noti i termini e le modalità di presentazione delle domande ai sensi del D.M. 3 agosto 2020;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante "*Ulteriori misura urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", e, in particolare, l'articolo 6-bis, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, ai

sensi del quale "*il fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è incrementato di 350 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021. I predetti incrementi, nella misura di 350 milioni di euro per l'anno 2020, sono destinati al ristoro delle perdite subite dal settore delle fiere e dei congressi*";

VISTO il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, non convertito in legge, recante *"Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e, in particolare, l'articolo 12, comma 3, per il quale "*Il fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è incrementato di 350 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021. I predetti incrementi, nella misura di 350 milioni di euro per l'anno 2020, sono destinati al ristoro delle perdite subite dal settore delle fiere e dei congressi*";

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 1° dicembre 2020, n. 548, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 15 dicembre 2020 al n. 2392, *recante "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle fiere e dei congress*i", adottato sulla base del citato articolo 12, comma 3, del decreto-legge n. 157 del 2020, e mediante il quale le risorse di cui al decreto ministeriale 3 agosto 2020, n. 371, sono state incrementate di euro 350 milioni e ripartite in misura differenziata tra le diverse categorie dei medesimi beneficiari;

VISTO il decreto di assegnazione del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 4 dicembre 2020, rep. 172, di cui al sopra citato avviso del 5 ottobre 2020, rep. 56, afferente ai beneficiari ammessi al contributo di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per 20 milioni di euro, come successivamente aggiornato con decreto di assegnazione del 22 dicembre 2020, prot. n. 196/2020;

VISTI gli allegati al sopra citato decreto di assegnazione del 22 dicembre 2020, prot. n. 196/2020 e, in particolare, l'allegato D, nel quale risulta ammessa, salvo specifici approfondimenti istruttori, la società Alfa FCM S.r.l. (C.F. 11408311006) per un importo pari ad euro 800.000,00;

VISTA la legge 18 dicembre 2020, n. 176, che ha disposto l'abrogazione del citato decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, precisando che "*restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi*", nonché i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*" e, in particolare, l'articolo 38, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo un Fondo con una dotazione pari a 100 milioni di euro, per l'anno 2021,

destinato al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, dal rinvio o dal ridimensionamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di fiere e congressi, prevedendo, inoltre, che "*con decreto del Ministro del turismo, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse di cui al comma 3, tenendo conto dell'impatto economico negativo nel settore conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19*";

VISTO, altresì, l'articolo 36 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che, contestualmente all'istituzione del suddetto Fondo nello stato di previsione del Ministero del turismo, ha espunto dal testo dell'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le parole «*fiere*» e «*congressi*»;

VISTI i provvedimenti concernenti le misure per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'unione europea e, in particolare, l'articolo 107, in materia di aiuti concessi dagli Stati;

VISTA la decisione C(2021) 2348 final (relativa all'aiuto di Stato SA 62536) della Commissione europea, con la quale è stata integrata, in ragione di quanto previsto nella Comunicazione C (2021) 34/06, la Decisione C (2020) 9434 final, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA 59992 (2020/N), nell'ambito della Sezione 3.1 del *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", di cui alla Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C (2020) 1863, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che, in forza delle decisioni comunitarie, il contributo massimo assegnato sulla base dei criteri di cui al decreto ministeriale 3 agosto 2020 e del conseguente avviso pubblico 5 ottobre 2020, rep. 56, è stato pari ad € 800.000,00 e che il successivo massimale, approvato con decisione della Commissione europea C(2021) 2348 final - aiuto di Stato SA.62356 (2021/N) - è pari ad euro 1.800.000,00;

VISTA la decisione C (2021)6516 final della Commissione europea, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA. 63317 (2021/N), ai sensi delle previsioni dell'articolo 107, paragrafo 2, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFEU);

VISTO il decreto del Ministro del turismo 24 giugno 2021, n. 1004, recante "*Disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse destinate a fiere e congressi, in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 stanziate per l'anno 2020 sul fondo istituito dall'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come incrementato dall'articolo 6-bis, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n.176 e per l'anno 2021 sul fondo istituito dall'articolo 38, comma 3,*

del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge del 21 maggio 2021, n. 69";

VISTO, in particolare l'articolo 4, comma 3, del citato decreto del Ministro del turismo n. 1004/2021, che destina un'anticipazione automatica, pari a complessivi euro 100 milioni, ai soggetti che hanno presentato istanza in risposta al decreto della Direzione Generale Turismo del Mibact del 5 ottobre 2020, rep. 56, indicati all'interno dell'Allegato 1 del citato decreto;

VISTO, in particolare, che nell'Allegato 1 al sopra citato decreto ministeriale n. 1004/21, risulta assegnato alla società Alfa FCM S.r.l. (C.F. 11408311006) nella voce "*Anticipo*" - destinata ad indicare l'importo del contributo concesso a ciascun beneficiario – un contributo non determinato con la dicitura "N.D.", poiché in assenza delle informazioni utili ai fini del calcolo;

VISTI gli approfondimenti istruttori condotti dalla Direzione della Programmazione e delle Politiche per il turismo a seguito di integrazione documentale trasmessa dalla società Alfa FCM S.r.l. a partire dal febbraio 2022, all'esito dei quali è emersa una differenza nella voce dei fatturati relativi all'anno 2019 dichiarati dalla società in sede di domanda di accesso al contributo rispetto a quanto risultante dalla documentazione trasmessa, imputabile, verosimilmente, ad un errata digitazione degli importi in sede di compilazione della domanda;

VISTO il decreto prot. m. 12549 del 3 luglio 2023 della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del Ministero del Turismo con il quale è stata disposta la riforma parziale - con effetti di ratifica e sanatoria degli atti eventualmente già adottati - del Decreto del Direttore Generale del Turismo del 22 dicembre 2020, rep. 196, tra cui il contributo assegnato ad Alfa FCM S.r.l. riformato da euro 800.000 a euro 16.153,59;

VISTE le molteplici richieste inviate per le vie brevi dalla società Alfa FCM S.r.l., nonché dai suoi legali, volte alla determinazione e liquidazione del contributo assegnato con decreto del 24 giugno 2021, n. 1004, ma all'epoca non determinato per carenza documentale, e da ultimo la diffida e messa in mora del 12 settembre 2025 prot. n. 0237862/25 inviata dallo Studio Legale dell'Avv. Antonella Debora Cardacino;

CONSIDERATO che all'esito del procedimento istruttorio condotto dalla Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo, il contributo spettante all'impresa Alfa FCM (C.F. 11408311006) risulta quantificabile in euro 108.984,79 (*centoottomilanovecentoottantaquattro*/79), stante i criteri previsti dall'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale n. 1004, ovvero in proporzione alla differenza fra la media mensile di fatturato e corrispettivi relativi al periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 rispetto al medesimo lasso temporale nell'annualità 2019;

CONSIDERATO quanto disposto dall'art. 71, comma 1, del DPR 445/2000, secondo cui le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità

delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

TENUTO CONTO degli adempimenti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n 115 recante il "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

RITENUTO, pertanto, necessario determinare all'impresa Alfa FCM (C.F. 11408311006) l'importo spettante;

DECRETA

Articolo 1
(Determinazione del contributo di cui all'Allegato 1 del decreto del Ministro del turismo 24 giugno 2021, n. 1004)

1. Per tutto quanto in premessa illustrato, il contributo spettante ad ALFA FCM S.r.l. (C.F. 11408311006), a titolo di anticipazione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro del turismo 24 giugno 2021, n. 1004, a valere sul fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come incrementato dall'articolo 6-bis, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n.176, è pari ad euro 108.984,79 (*centoottomilanovecentoottantaquattro*/79).

Articolo 2
(Disposizioni finali)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
2. Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nonché ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito web istituzionale del Ministero del turismo (www.ministeroturismo.gov.it), con valore di notifica nei confronti degli interessati.
3. Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Felici

FRANCESCO FELICI
22.09.2025 12:26:57
GMT+02:00